

## **Verbale della riunione del Consiglio Generale del 27 marzo 2009**

Addì 27 marzo 2009, alle ore 15, in Alessandria, presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria, Via Vochieri 58, si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

### ordine del giorno:

1. Informativa del Presidente sull'attività della Fondazione;
2. Dimissioni e conseguente cooptazione di membri del Consiglio Generale;
3. Presa d'atto della designazione da parte della Regione Liguria di tre membri del Consiglio Generale ai sensi dell'art. 8 dell'Atto di Fondazione;
4. Bilancio della Fondazione SLALA al 31 dicembre 2008 e relazione sulla gestione. Deliberazioni relative;
5. Progetto retroporto di Alessandria. Deliberazioni relative;
6. Progetto infomobilità promosso da UIRnet s.p.a.;
7. Proposte di studio per infrastrutture;
8. Partecipazione ad eventi fieristici;
9. Budget dell'esercizio 2009 e proporzionale ripartizione degli oneri della gestione corrente fra gli Enti sostenitori della Fondazione;
10. Pratiche amministrative.

Sono presenti i componenti del Consiglio Generale, Signori:

Fabrizio Palenzona	Presidente
Paolo Balistreri	Consigliere
Daniele Borioli	“
Valter Cappi	“
Stefano Dellepiane	“
Paolo Filippi	“
Gianfranco Pittatore	“

Alessandro Repetto

“

Antonello Zaccone

Consigliere

Sono inoltre presenti – nelle rispettive funzioni istituzionali – il Dott. Vito Cusumano, Commissario straordinario del Comune dei Tortona, e la Dott.sa Alessandra Lazzari, Sub-Commissario della Provincia di Savona.

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti il Presidente Lorenzo De Angelis e il Revisore effettivo Elio Brancolini; ha giustificato l'assenza il Revisore effettivo Ottavio Scorza Azzarà.

Assistono alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso del Consiglio Generale, il Presidente della Camera di Commercio di Alessandria Piero Martinotti, il Presidente della Camera di Commercio di Genova Paolo Odone, l'Arch. Riccardo Mollo, la Dott. Marina Monti, il Rag. Michele Semino, l'Ing. Franco Ercolani, il Dott. Guido Trespioli, la Dott. Paola Mottura, il Prof. Maurizio Maresca, il Dott. Mauro Moro e il Direttore della Fondazione Giancarlo Gabetto

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio Generale Fabrizio Palenzona, il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto.

Constatata la validità della costituzione della riunione, il Presidente dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

## **2. Dimissioni e conseguente cooptazione di membri del Consiglio Generale**

Anticipando, con il consenso degli astanti, la trattazione del secondo e del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente rende noto che la Camera di Commercio di Alessandria ha designato il suo nuovo Presidente, Dott. Piero Martinotti, quale membro del Consiglio Generale in sostituzione del Dott. Renato Viale, dimissionario.

Il Consiglio Generale delibera pertanto di approvare la nomina del Dott. Piero

Martinotti sia quale membro del Consiglio stesso sia quale componente del Comitato per la gestione della Fondazione, in sostituzione del Dott. Viale, che ringrazia per l'opera prestata nell'interesse della Fondazione.

Il Dott. Piero Martinotti, presente, dichiara di accettare la carica.

Il Presidente fa inoltre constare che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 dicembre 2008 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Provinciale di Savona ed è stato nominato Commissario straordinario il Dott. Mario Spanu; e che, con successivo decreto del Prefetto della Provincia di Savona del 17 dicembre 2008, è stata disposta la nomina a Sub-Commissario della Dott.sa Alessandra Lazzari, con il compito di coadiuvare il Commissario straordinario. In data 20 marzo 2009 il Commissario straordinario Dott. Mario Spanu, previa dimissioni del Dott. Bertolotto e revoca del Dott. Cane, ha designato la Dott.sa Alessandra Lazzari quale componente del Consiglio Generale della Fondazione SLALA, stabilendo di non designare un secondo componente che, per Statuto, sarebbe spettato a tale Ente

Infine, con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 2009, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Tortona ed è stato nominato Commissario straordinario il Dott. Vito Cusumano in sostituzione dell'Ing. Francesco Marguati, dimissionario.

Il Consiglio Generale ringrazia gli ex Consiglieri Signori Marco Bertolotto, Massimiliano Cane e Francesco Marguati per l'opera fino ad oggi svolta nell'interesse della Fondazione e, all'unanimità, delibera di nominare nella carica di membri del Consiglio stesso il Sub-Commissario straordinario della Provincia di Savona, Dott. Alessandra Lazzari, e il Commissario straordinario del Comune di Tortona, Dott. Vito Cusumano, i quali, presenti, dichiarano di accettare la carica.

**3. Presa d'atto della designazione da parte della Regione Liguria di tre**

## **membri del Consiglio Generale ai sensi dell'art. 8 dell'Atto di Fondazione**

Il Presidente rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Liguria dello scorso 16 gennaio 2009 sono stati designati quali membri del Consiglio Generale della Fondazione i Signori: Assessore Giovanni Vesco, Ing. Carlo Maggi e Arch. Riccardo Mollo.

Il Consiglio Generale, all'unanimità, delibera di nominare i predetti Signori nella carica di membri del medesimo. L'Arch. Mollo, presente, dichiara di accettare la carica.

### **1. Informativa del Presidente sull'attività della Fondazione**

Il Presidente introduce la discussione sull'argomento passando la parola al Direttore Gabetto, il quale illustra l'attività svolta da SLALA dalla trasformazione in Fondazione ad oggi, evidenziando come questa sia stata rivolta soprattutto allo sviluppo del progetto del Retroporto di Alessandria. A seguito della sottoscrizione da parte degli Enti interessati del relativo protocollo d'intesa, avvenuta il 5 maggio 2008, SLALA è stata infatti incaricata di coordinare lo sviluppo delle iniziative finalizzate alla realizzazione di tale infrastruttura: a tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro a livello tecnico che, in tempi strettissimi, ne ha delineato il progetto preliminare, che è stato presentato alla Regione Piemonte il successivo 31 luglio. Successivamente, il progetto è stato analizzato in sede di Conferenza dei servizi, nel corso della quale sono stati approfonditi gli aspetti di natura ambientale, e dalla stessa approvato in data 3 dicembre 2008.

Il rispetto dei tempi inizialmente previsti per la realizzazione del progetto preliminare, prosegue il Direttore, ha inoltre consentito all'Autorità Portuale di Genova di accedere ad un finanziamento comunitario dell'importo di oltre euro 4,5 milioni.

Successivamente verranno sviluppate le due ulteriori fasi del progetto definitivo e del progetto esecutivo, così come previsto dalla normativa in vigore.

Parallelamente allo sviluppo del progetto tecnico, l'analisi del progetto del Retroporto di Alessandria ha riguardato anche lo studio degli aspetti di natura amministrativa, con particolare riferimento alla normativa comunitaria, particolarmente sensibile al pericolo di creazione di posizioni dominanti sul mercato nel settore dei *terminals* portuali, e alla definizione degli strumenti societari più efficaci per assicurare la migliore funzionalità del Retroporto, sia nella fase di realizzazione dello stesso che in quella successiva della gestione. Tale attività è stata sviluppata dal Prof. Maresca, che allo scopo ha analizzato i diversi possibili modelli di gestione di natura pubblicistica o privatistica del Retroporto.

Oltre allo sviluppo del progetto del Retroporto di Alessandria, la Fondazione è stata altresì fortemente impegnata nello sviluppo del sistema informatico al servizio della logistica. A tal fine è stata sfruttata l'opportunità di una partecipazione societaria in UIRnet s.p.a., società la cui compagine è costituita dagli enti di gestione dei più importanti interporti italiani, avente lo scopo di creare una rete informatica di collegamento tra i terminali di trasporto per sviluppare il progetto di informatica per la logistica a livello nazionale. Tale progetto prevede la realizzazione di un prototipo di modello informatico sul territorio del Nord-Ovest che, in considerazione delle caratteristiche strutturali di tale comprensorio, rappresenta la migliore risposta alle criticità che devono essere superate in relazione all'obiettivo da perseguire, per raggiungere il quale SLALA aveva già autonomamente sviluppato, in passato, un progetto simile. La sfida raccolta da SLALA nello sviluppo di tale progetto sarà quello di consolidare i molti progetti informatici oggi esistenti sul territorio e di effettuarne una sintesi ottimale in una logica di sistema unitario in grado di

garantire la migliore efficienza di tutte le componenti del settore della logistica e dei trasporti.

L'attività della Fondazione nel prossimo futuro, prosegue il Direttore, sarà soprattutto rivolta all'ulteriore definizione del progetto del Retroporto di Alessandria, soprattutto dal punto di vista giuridico-amministrativo, allo sviluppo del progetto informatico e al proseguimento dell'indispensabile attività di studio delle altre iniziative in materia logistica interessanti la macroregione del Nord-Ovest del Paese.

Il Consiglio prende atto della relazione del Direttore, che ringrazia per l'intensa attività compiuta, nonostante un organico veramente minimale della Fondazione.

A questo punto interviene il Presidente il quale fa presente che intende sviluppare un discorso di fondo. Quando egli ha accettato l'incarico di Presidente del Consiglio d'amministrazione dell'allora SLALA s.r.l. – ricorda il Dott. Palenzona – il suo impegno è stato rivolto esclusivamente al sostegno dell'attività di promozione logistica del Nord-Ovest, con l'unico obiettivo di realizzare iniziative in grado di soddisfare le esigenze del mercato logistico e dei principali operatori internazionali. In tale prospettiva egli ha ritenuto importante non limitare l'interesse di SLALA ai traffici già esistenti nell'area del Nord-Ovest del Paese, ma cercare di attrarne di nuovi, all'uopo mirando a stimolare l'interesse dei maggiori operatori nel settore dei traffici mercantili a livello mondiale.

In considerazione di tale interpretazione del ruolo di SLALA, il Presidente informa di essersi incontrato a Ginevra con il Dott. Luigi Aponte, capo del gruppo a cui appartiene, fra l'altro, la Mediterranean Shipping Company S.A., per verificare se sussista un reale interesse del secondo gruppo armatoriale mondiale del mercato trasportistico per il progetto del Retroporto di Alessandria. Tale incontro, prosegue il Presidente, ha suscitato critiche sia da parte di alcuni

fra i più importanti Enti istituzionali presenti negli Organi di SLALA, i quali dovrebbero essere i primi interessati alla realizzazione di una struttura logistica competitiva in grado di attrarre importanti traffici marittimi e di ridefinire le attuali direttrici di trasporto internazionale, sia di talune realtà imprenditoriali presenti nell'area del Nord-Ovest. A tal proposito egli ricorda che SLALA non si pone né in competizione né tanto meno in conflitto con le realtà logistiche già esistenti in questo comprensorio – con cui mantiene, anche a titolo personale, ottimi rapporti da moltissimi anni e con le quali, anzi, auspica che SLALA possa instaurare una proficua collaborazione – ma si prefigge l'unico scopo di contribuire allo sviluppo economico del Paese, prescindendo da qualsiasi interesse particolaristico.

SLALA ad oggi ha raggiunto importanti risultati, soprattutto sul piano aggregativo degli Enti territoriali compresi nell'area geografica di propria pertinenza, creando un tavolo di confronto e di promozione di interessi economici tra soggetti diversi attualmente unico in Italia; ma, nonostante questo, nel momento in cui si rende necessario assumere decisioni importanti per tradurre in fatti concreti l'attività di promozione e sviluppo si avverte verso la Fondazione una certa diffidenza da parte di coloro i quali dovrebbero invece sostenerne senza riserve l'operato.

Il Presidente ricorda che questo è un momento cruciale nell'attività di promozione del Retroporto di Alessandria, ed è normale che in questa fase di avviamento dell'iniziativa vengano coinvolti gli interessi economici di molti operatori; ma questo non deve impedire agli Enti interessati di assumersi la responsabilità di compiere, nell'interesse generale, scelte di importanza fondamentale. La realtà economica mondiale e il livello di congestionamento ormai insostenibile del Porto di Genova richiedono che ad Alessandria venga creato un polo logistico di attrazione dei traffici internazionali, ed a conferma di

tale assunto è oggi indispensabile una presa di posizione ufficiale di tutti gli Enti competenti nelle zone interessate alla realizzazione del Retroporto, in un'ottica di assoluta e imprescindibile unità d'intenti.

Il Presidente chiede quindi agli Enti sostenitori di SLALA di assumere, tramite i rispettivi Organi competenti, un'apposita deliberazione per delegare alla Fondazione il compito di promuovere e coordinare tutte le iniziative in materia logistica nel territorio del Nord-Ovest del Paese, e confermare in modo esplicito il ruolo di SLALA ed i compiti a questa già assegnati nel protocollo d'intesa del 5 maggio 2008 afferenti la realizzazione del Retroporto di Alessandria.

Il Dott. Palenzona, considerata la difficoltà di operare a seguito della non chiarezza di obiettivi strategici condivisi si dimette con effetto immediato dalla carica di Presidente del Consiglio Generale della Fondazione SLALA, ribadendo che tale decisione potrà essere da lui riconsiderata se il Consiglio lo riterrà, ma alla condizione che gli Enti territoriali e le Autorità Portuali interessati confermino con una delibera precisa la volontà di perseguire gli obiettivi per cui è stata istituita la Fondazione SLALA con coerenza di iniziative e di comportamenti.

Il Presidente conclude il suo intervento ricordando che il suo ruolo è quello di garantire lo sviluppo di SLALA e delle attività da questa promosse, e non intende essere in alcun modo di ostacolo al perseguimento degli obiettivi della Fondazione: in caso contrario, egli ribadisce l'opportunità che la presidenza della stessa venga assunta da altro soggetto.

Al termine dell'esposizione del Presidente interviene il Consigliere Borioli per evidenziare che le parole del Dott. Palenzona devono essere analizzate con molta attenzione, perché SLALA si è rivelata in questi anni l'unico soggetto in grado di riunire tanti interessi per la realizzazione di un importante scopo comune. Egli ricorda che in questa fase di attività alcuni Enti presenti in SLALA, pur nel

riconoscimento dell'importanza da ciascuno rivestita, sono chiamati a svolgere un ruolo più incisivo di altri. Propone quindi di riorganizzare la struttura della Fondazione, con il duplice compito di dotarla di maggiori competenze e di renderne l'azione più incisiva ed efficace: a tal fine egli – per conto della Regione Piemonte ed anche a titolo personale – invita il Dott. Palenzona a recedere dalla tentazione di rassegnare le proprie dimissioni ed a mantenere pertanto la carica di Presidente della Fondazione, e che il Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo, per gli investimenti e i rapporti istituzionali sia convocato con urgenza per definire, anche sotto l'aspetto operativo, i compiti di SLALA nella prospettiva dello sviluppo del progetto del Retroporto di Alessandria, con impegno a presentare quindi al Consiglio Generale le risultanze del lavoro svolto.

Il Consigliere Dellepiane, invitando il Presidente a proseguire l'attività fino ad oggi egregiamente svolta, sottolinea l'importanza dell'azione svolta da SLALA sotto il profilo aggregativo di tanti importanti soggetti, senza i quali gli scopi che è fondamentale raggiungere per lo sviluppo economico del Paese non potrebbero per certo essere perseguiti, ed auspica che in futuro si possano instaurare più frequenti e costruttive occasioni di concertazione e di verifica tra gli Enti sostenitori della Fondazione.

Il Presidente della Camera di Commercio di Genova, Paolo Odone, si dichiara d'accordo con il consigliere Dellepiane e ricorda che ultimamente è stato approvato il finanziamento della prima *tranche* di realizzazione del Terzo Valico, opera che dovrebbe consentire un avvicinamento tra il Porto di Genova e il territorio della Regione Piemonte. Egli auspica che SLALA si esprima ufficialmente anche su altre importanti opere interessanti le due Regioni che ne hanno principalmente promosso la costituzione (“Bruco”, ecc.), al fine di favorirne la realizzazione.

Il Presidente dell’Autorità Portuale di Genova, Luigi Merlo, nel frattempo intervenuto alla riunione, non nasconde che esistano non pochi problemi di ordine pratico che ostacolano la realizzazione di opere infrastrutturali pur importanti, ed altresì di avvertire ultimamente la sensazione di un peggioramento del clima politico fra gli Enti istituzionali operanti nel territorio delle Regioni anzidette, che potrebbe creare ulteriori difficoltà nell’assunzione di alcune scelte strategiche. Per quanto riguarda l’Ente da lui presieduto ricorda che la volontà dell’Autorità Portuale di Genova è stata prima d’ora espressa nei fatti con lo stanziamento nel proprio Piano operativo di euro 21.000.000 per la realizzazione del Retroporto di Alessandria. Sarebbe in ogni caso auspicabile – egli segnala – che il disegno complessivo di espansione del Porto di Genova avvenisse tramite un processo lineare e trasparente, conosciuto o conoscibile da tutti, in modo da garantirne il libero accesso a chiunque fosse interessato a coglierne le potenzialità.

Il Consigliere Merlo informa infine che l’Autorità Portuale di Genova ha istituito una Commissione di studio sull’ipotesi di realizzazione del “Bruco” – nastro con cui trasportare i *containers* dal porto di Voltri alle pianure dell’Alessandrino – per valutare compiutamente il ruolo che tale infrastruttura potrebbe rivestire nel contesto logistico dell’area ligure-piemontese e l’eventuale inserimento della stessa nel prossimo Piano Regolatore Portuale.

Per quanto riguarda l’ipotesi di dimissioni del Presidente Palenzona, egli sottolinea l’importanza del ruolo fin qui svolto dal medesimo, invitandolo a proseguire la propria attività anche in futuro.

Al termine dell’intervento del Consigliere Merlo prende la parola il Presidente, dichiarando di condividerne i contenuti e affermando che il contributo concreto attualmente più efficace che SLALA può dare per garantire lo sviluppo dei progetti logistici più importanti, fra cui segnatamente il Retroporto di

Alessandria, è quello della promozione della società pubblica ad *hoc* alla quale partecipino i principali Enti istituzionali presenti sul territorio, oltre ovviamente al Gruppo Ferrovie dello Stato in quanto proprietario delle aree e dei fasci di binari indispensabili per realizzare tale infrastruttura.

Il Consigliere Repetto si dichiara d'accordo sull'ipotesi di gestione di SLALA attraverso un maggiore coinvolgimento del Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo, per gli investimenti e i rapporti istituzionali prospettata dal Consigliere Borioli, ed auspica che il Presidente prosegua nel proprio mandato per contribuire in maniera essenziale, come ha fatto fino ad oggi, allo sviluppo delle attività promosse da SLALA.

Egli sottolinea che gli obiettivi devono essere anche nei fatti condivisi e ricorda come la zona di Alessandria sia già stata individuata in passato dal Governo con una specifica previsione nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, quale ubicazione ottimale per creare una piattaforma logistica del Nord-Ovest, compiendo in questo modo un'importante scelta politica per il futuro della logistica italiana. In SLALA gli Enti territoriali devono individuare uno strumento necessario per superare le difficoltà di gestione degli aspetti logistici a livello locale – che devono essere valutate con estrema attenzione, soprattutto con riferimento a temi molto importanti come quello occupazionale – e per superare particolarismi che troppo spesso rappresentano un ostacolo agli investimenti. In assenza di queste condizioni e di un'assoluta unità d'intenti, conclude il Consigliere Repetto, la funzione di SLALA verrebbe notevolmente ridimensionata.

Il Consigliere Zaccone evidenzia come la Città di Alessandria abbia rispettato le funzioni e i compiti attribuiti a SLALA dal protocollo d'intesa relativo alla realizzazione del Retroporto e abbia creduto nella Fondazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'attuale Giunta comunale.

Per ufficializzare ulteriormente, per quanto fosse ancora necessario, il ruolo di SLALA finalizzato alla realizzazione del Retroporto di Alessandria, egli propone quindi di definire un accordo in esecuzione del protocollo d'intesa tra gli Enti territoriali interessati e il Gruppo Ferrovie dello Stato, proprietario dell'area sulla quale dovrebbe sorgere tale infrastruttura, per la quale a suo avviso dovrebbe essere mantenuto vivo l'interesse comune.

Il Presidente interviene per ricordare che il Gruppo Ferrovie dello Stato è ad oggi fortemente interessato alla realizzazione del Retroporto ad Alessandria, ma è anche necessario che tale volontà sia concretamente condivisa da quella degli Enti territoriali più direttamente coinvolti: in caso contrario il rischio potrebbe essere quello di indurre il maggiore operatore del trasporto ferroviario nazionale ad individuare localizzazioni diverse da Alessandria per il raggiungimento dei propri obiettivi. Egli si dichiara d'accordo con la proposta del Consigliere Zaccone e reputa quindi necessario definire l'accordo tra il Comune di Alessandria, gli altri Enti territoriali interessati e il Gruppo Ferrovie dello Stato e per addivenire al più presto alla costituzione di una società pubblica avente lo scopo di realizzare il Retroporto di Alessandria.

Sull'argomento interviene il Prof. De Angelis, il quale – prendendo spunto dalla proposta formula dal Consigliere Borioli ed appoggiata da tutti gli altri Consiglieri successivamente intervenuti nel dibattito – fa presente che la prima cosa da fare per rendere operativo il percorso da seguire appaia quella di convocare il Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo, per gli investimenti e i rapporti istituzionali al fine di sottoporre alle valutazioni di tale Organo della Fondazione, del quale per di più fanno parte i massimi esponenti degli Enti direttamente interessati allo sviluppo dell'iniziativa, una bozza del documento in questione, da riportare all'approvazione del Consiglio Generale una volta che i membri del predetto Comitato abbiano procurato l'adesione del

documento medesimo degli Organi deliberanti degli Enti rispettivamente rappresentati.

Udite le considerazioni di tutti gli intervenuti, il Presidente Palenzona propone quindi di adottare la seguente deliberazione:

1. individuare in una costituenda società pubblica lo strumento più idoneo per promuovere la realizzazione del Retroporto di Alessandria;
2. convocare il Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo, per gli investimenti e i rapporti istituzionali al fine di definire il protocollo di accordo all'uopo necessario, con invito al Prof. De Angelis e al Prof. Maresca di voler predisporre la relativa bozza;
3. invitare gli Enti territoriali direttamente interessati, attraverso i loro esponenti facenti parte degli Organi della Fondazione SLALA, a sensibilizzare i rispettivi Organi deliberativi affinché adottino un'apposita delibera mirata a delegare alla Fondazione SLALA il compito di promuovere e organizzare le iniziative in materia logistica nel territorio del Nord-Ovest e, segnatamente, di confermare in modo esplicito i compiti già assegnati con riferimento alla promozione e al coordinamento del progetto per la realizzazione del Retroporto di Alessandria nel protocollo d'intesa firmato lo scorso 5 maggio 2008, attribuendo altresì alla Fondazione – e per essa al Comitato anzidetto – il compito di definire la bozza del documento di accordo tra gli Enti interessati e il Gruppo Ferrovie dello Stato.

Segue un'esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio Generale, all'unanimità, delibera di approvare la proposta testè formulata dal Presidente.

#### **4. Bilancio della Fondazione SLALA al 31 dicembre 2008 e relazione sulla gestione. Deliberazioni relative**

Sull'argomento il Presidente cede la parola al Direttore il quale, rinviando alla discussione del precedente punto 1) dell'ordine del giorno per la relazione sulla

gestione, illustra il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, primo esercizio di attività della Fondazione così trasformata.

Tale bilancio d'esercizio chiude con un disavanzo di gestione di € 40.497. Il Direttore spiega come l'attività della Fondazione nel decorso esercizio sia stata rivolta soprattutto alla definizione del progetto del Retroporto di Alessandria e che, quindi, molti dei costi evidenziati nel bilancio sono riferiti proprio alla promozione di tale iniziativa; e che la Fondazione attualmente non dispone di entrate proprie sufficienti a coprire i costi di gestione e, di conseguenza, al fine di consentire alla Fondazione di operare normalmente senza intaccare il proprio patrimonio, il Comitato per la gestione e il Consiglio Generale hanno ravvisato la necessità di richiedere agli Enti sostenitori contributi proporzionali per complessivi € 223.418, destinati appunto alla copertura degli oneri di gestione per l'anno 2008. Tali contributi – così come tutte le altre componenti del conto economico – sono stati imputati in bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale; e, non essendo stati ancora versati alla fine del decorso esercizio da tutti gli Enti sostenitori, hanno dato luogo all'appostazione di crediti nei confronti di coloro che ancora non avessero provveduto, con stanziamento al Fondo rischi su crediti degli importi dei contributi incombenti agli Enti che non hanno confermato il debito correlativo.

Sull'argomento interviene il Prof. De Angelis per evidenziare che, a seguito della verifica dei saldi eseguita dal Collegio dei Revisori dei conti, è risultato che alcuni Enti (Regione Liguria, per il tramite di Fi.L.S.E. s.p.a., Provincia di Savona e Comune di Casale Monferrato), non hanno confermato i rispettivi debiti verso la Fondazione per i contributi dalla stessa richiesta a copertura dei costi dell'esercizio 2008, per il complessivo ammontare di € 71.859, che figurano appunto stanziati al Fondo rischi in questione. Tale stanziamento ha generato un impatto negativo sul conto economico per identico ammontare, da

cui è appunto disceso il disavanzo di gestione in precedenza riferito dal Direttore. Tra gli Enti che non hanno confermato il loro debito nei confronti di SLALA, prosegue il Prof. De Angelis, figura anche la Regione Liguria, la cui mancanza di sostegno potrebbe non solo mettere in serie difficoltà l'equilibrio finanziario della Fondazione, ma anche assumere il sapore di un disimpegno politico dalla Fondazione stessa. Invita quindi i membri del Consiglio Generale che sono espressione di tali Enti a voler intervenire affinché venga provveduto al più presto all'effettuazione di tali pagamenti per consentire il regolare svolgimento dell'attività della Fondazione, ed altresì per non creare pericolose disparità di comportamenti tra gli Enti che hanno finora sostenuto l'azione di SLALA.

Sull'argomento interviene il Sub-Commissario della Provincia di Savona, Dott.sa Alessandra Lazzari, per comunicare che l'attuale gestione commissariale ha scelto di non stanziare alcun importo a favore di SLALA essendo questa una decisione di natura politica che spetterà alla Giunta provinciale assumere, una volta che questa sarà ricostituita.

Il Consigliere Repetto avanza le proprie perplessità sullo stanziamento fatto a fondo svalutazione crediti, che rappresenta di fatto l'elemento che ha generato la perdita d'esercizio. Nella situazione legislativa attuale, egli spiega, la chiusura in perdita del bilancio di un ente pubblico, quale è la Fondazione SLALA, potrebbe creare non pochi problemi sia in sede di controlli esercitati dalla Corte dei Conti, sia per i Consiglieri che, se la situazione di perdita si protraesse per tre esercizi consecutivi, potrebbero diventare ineleggibili.

Sull'argomento il Prof. De Angelis riferisce che il Comitato per la gestione, con il consenso del Collegio dei Revisori, ha assunto la determinazione di stanziare il riferito accantonamento al Fondo svalutazione crediti perché taluni debitori hanno esplicitamente dichiarato di non riconoscersi debitori della Fondazione,

sicché la mancata neutralizzazione dei crediti iscritti in bilancio con gli stanziamenti di cui trattasi avrebbe comportato l'iscrizione di crediti inesistenti, con la conseguenza di rendere il bilancio falso.

Il Consigliere Mollo fa presente che al momento attuale la Regione Liguria è impossibilitata a versare la contribuzione a SLALA per il 2008, non avendo stanziato a tale titolo alcun fondo nel proprio bilancio; ma auspica, pur senza rappresentare tale auspicio un riconoscimento di debito verso SLALA, che venga al più presto convocata una riunione tra gli uffici competenti della Regione Liguria e gli esponenti di SLALA per risolvere la questione.

Successivamente il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dà lettura della Relazione dell'Organo di controllo al bilancio medesimo, già depositata nel termine di legge presso la sede della Fondazione.

Dopo esauriente discussione, alla quale partecipano tutti gli intervenuti, il Consiglio Generale, preso atto della Relazione del Collegio dei Revisori, all'unanimità delibera di approvare il bilancio della Fondazione SLALA dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e la Relazione sulla gestione al medesimo, così come sopra letti ed illustrati: documenti che vengono allegati al presente verbale rispettivamente sotto le lettere A e B (mentre la relazione del Collegio sindacale viene ivi allegata sotto la lettera C), onde farne parte integrante e sostanziale.

#### **5. Progetto Retroporto di Alessandria. Deliberazioni relative**

Il Presidente, valutato che tale argomento è già stato discusso in precedenza, con il consenso del Consiglio procede alla trattazione del successivo argomento.

#### **6. Progetto infomobilità promosso da UIRnet s.p.a.**

Sull'argomento il Presidente Palenzona cede la parola al Direttore Gabetto, il quale ricorda ai presenti che, sulla base dell'accordo di collaborazione sottoscritto con UIRnet s.p.a., che si è concretizzato nell'assunzione da parte di

SLALA di una quota di partecipazione al capitale sociale di tale società del valore nominale di € 50.000, è stato avviato il progetto volto a creare una rete informatica di collegamento tra i terminali di trasporto.

Il Direttore informa che attualmente, in seguito anche alle dimissioni dell'Amministratore delegato, UIRnet non si è ancora dotata di una struttura adeguata allo sviluppo di un progetto così importante e, pertanto, riterrebbe opportuno che la Fondazione SLALA, per il tramite del Presidente Palenzona, sollecitasse ufficialmente sia la stessa UIRnet s.p.a. che Elmag Datamat s.p.a., individuata mediante procedura di gara per lo sviluppo tecnico dell'iniziativa, affinché vengano adottate al più presto le necessarie decisioni per il raggiungimento dello scopo.

Sull'argomento segue una breve ma esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio Generale, all'unanimità, ravvisando l'importanza del c.d. "progetto infomobilità", conferisce ampio mandato al Presidente per svolgere tutte le azioni necessarie allo scopo di avviarne la realizzazione.

## **7. Proposte di studio per infrastrutture**

Sull'argomento il Presidente cede la parola al Direttore, il quale informa che il Comune di Cairo Montenotte e la Camera di Commercio di Savona hanno ufficialmente richiesto alla Fondazione di effettuare una valutazione del progetto relativo alla realizzazione della connessione autostradale Albenga-Savona, già in passato oggetto di studio da parte della Provincia di Savona. Nell'ottica di un migliore coordinamento tra le iniziative in materia logistica del Nord-Ovest del Paese, che rientra tra gli scopi della Fondazione, ad avviso del Direttore, tale richiesta deve essere valutata positivamente.

Il Consiglio Generale, all'unanimità, concorda al riguardo con il Direttore, esprimendo interesse verso la suddetta richiesta del Comune di Cairo Montenotte e della Camera di Commercio di Savona, ed autorizzandolo ad avviare le attività

propedeutiche a definire le modalità dell'intervento di SLALA e della copertura dei relativi costi.

#### **8. Partecipazione ad eventi fieristici**

Su richiesta del Presidente, il Direttore informa che si è concretizzata per SLALA la possibilità di partecipare con le Regioni Piemonte e Liguria, attraverso "*Ligurian Ports*", alla prossima esposizione fieristica di settore che si terrà dal 12 al 15 maggio p.v. a Monaco di Baviera, nel corso della quale potrebbe essere evidenziato, con una partecipazione congiunta, il concetto di macro-area logistica del Nord-Ovest, promuovendo in tal modo l'attività svolta dalla Fondazione e dando ai potenziali interessati un'immagine di offerta logistica unitaria.

Il Consiglio Generale, all'unanimità, concorda al riguardo con il Direttore e valuta con particolare interesse la partecipazione della Fondazione alla fiera di Monaco in considerazione degli obiettivi operativi più immediati della stessa, condividendo l'opportunità della relativa partecipazione.

#### **9. Budget dell'esercizio 2009 e proporzionale ripartizione degli oneri della gestione corrente fra gli Enti sostenitori della Fondazione**

Proseguendo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna riunione, il Presidente informa che il Comitato per la gestione, nel corso dell'ultima riunione del 24 febbraio u.s., ha determinato le quote di contribuzione ai costi di funzionamento di SLALA per l'anno 2009 a carico di ciascun Ente sostenitore della Fondazione, deliberando che, anche per l'anno corrente, al fine di mantenere una continuità rispetto agli equilibri in precedenza stabiliti, queste siano calcolate in misura proporzionale alle preesistenti quote di partecipazione al capitale sociale della SLALA s.r.l., con l'aggiunta di quelle di pertinenza degli Enti intervenuti successivamente alla trasformazione della stessa (Comune di Cairo Montenotte, Camera di Commercio di Cuneo).

Il Presidente illustra quindi, con l'ausilio di un prospetto consegnato a tutti i presenti, il preventivo delle spese correnti della Fondazione per l'anno 2009, determinate in euro 360.000, dettagliate come in appresso:

<u>Voce di costo</u>	<u>€</u>
Energia elettrica	1.000
Moduli, stampati, cancelleria	2.000
Servizio riscaldamento	2.000
Servizio pulizia	2.500
Telefoniche, fax	3.000
Spese postali e di recapito	1.000
Affitti, canoni noleggio	16.000
Assicurazioni	6.000
Compenso Collegio dei Revisori e consulenze varie	21.000
Servizi amministrativi e per il personale	22.000
Mostre, fiere, pubblicità e comunicazione	25.000
Costo personale a struttura	177.000
Spese viaggio	13.500
Spese auto	7.000
Progetto UIRnet	25.000
Oneri diversi	15.000
Imprevisti	15.000
Ammortamenti	<u>6.000</u>
<b>Totale</b>	<b><u>360.000</u></b>

Il Consigliere Zaccone conferma la disponibilità del Comune di Alessandria di sostenere finanziariamente la Fondazione SLALA, ma dichiara che tale decisione dovrà necessariamente essere assunta ufficialmente dalla Giunta Comunale tramite apposita delibera, alla quale quindi subordina l'approvazione della contribuzione per l'esercizio 2009.

Il Prof. De Angelis, condividendo l'osservazione del Consigliere Zaccone, suggerisce che venga concesso a tutti gli Enti sostenitori un congruo termine entro il quale possano formalmente deliberare le rispettive contribuzioni ai costi di gestione della Fondazione SLALA per l'esercizio 2009.

Il Presidente, positivamente valutata tale considerazione, propone di fissare nel 31 luglio 2009 il termine entro cui gli Enti sostenitori della Fondazione dovranno assumere al loro interno, tramite i rispettivi Organi competenti, le delibere di approvazione delle contribuzioni stabilite *pro quota* a favore della Fondazione SLALA per consentirne il regolare funzionamento nell'esercizio 2009.

Sull'argomento segue un'esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio dichiara di condividere la proposta formulata dal Presidente e, segnatamente, di determinare in euro 360.000 (trecentosessantamila) i costi correnti della Fondazione per l'anno 2009; e di richiedere agli Enti sostenitori una contribuzione complessiva del suddetto importo, da ripartire tra gli stessi *pro quota* – come già avvenuto per lo scorso esercizio – sulla base delle preesistenti quote di partecipazione al capitale sociale della SLALA s.r.l., con l'aggiunta di quelle di pertinenza degli Enti intervenuti successivamente alla trasformazione della stessa, subordinando tale decisione, per i Consiglieri che non siano muniti dei poteri di rappresentanza degli Enti sostenitori, dai quali sono stati designati, all'adozione da parte degli stessi Enti di apposita delibera da adottarsi entro il 31 luglio p.v.

Di conseguenza, le contribuzioni di pertinenza degli Enti sostenitori della

Fondazione – come sopra deliberate – per il sopperimento delle esigenze finanziarie per la gestione corrente di questa nell'esercizio 2009, sono le seguenti:

<u>Ente</u>	<u>€</u>
Provincia di Alessandria	27.136
Comune di Alessandria	27.136
CCIAA di Alessandria	7.236
Fondazione CRAL	34.372
Provincia di Genova	27.136
Comune di Genova	7.236
Autorità Portuale di Genova	7.236
Autorità Portuale di Savona	1.809
Autorità Portuale La Spezia	1.809
Energia e Territorio s.p.a.	16.281
CCIAA di Genova	1.809
Comune di Novi Ligure	18.090
Comune di Pozzolo Formigaro	3.618
Regione Piemonte	54.271
Regione Liguria	54.271
Comune di Casale Monferrato	18.090
CCIAA di Savona	1.809
Comune di Tortona	18.090
Provincia di Savona	27.136
Comune di Cairo Montenotte	3.618
CCIAA di Cuneo	<u>1.809</u>
<b>Totale</b>	<b><u>360.000</u></b>

## **10. Pratiche amministrative**

Non vi sono altre pratiche amministrative da trattare.

\* \* \*

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 18, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Fabrizio Palenzona)

Il Segretario

(Marco Mortara Crovetto)